

Originale

Ordinanza Sindacale

<p>N. 15 data 28/04/2017</p> <p>Classifica V.1.4</p>	<p>Oggetto: STAGIONE BALNEARE 2017 e INDIVIDUAZIONE DELLE ACQUE NON ADIBITE ALLA BALNEAZIONE AI SENSI DEL D.L.VO 116/08 E DELLA D.G.R. N. 373 DEL 10.04.2017</p>
--	--

PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la delibera di Giunta Regionale Marche n. 373 del 10.04.2017 ad oggetto: "Acque di balneazione; inizio stagione balneare 2017: adempimenti relativi all'applicazione del D. L.vo 116/08 e del DM 30 marzo 2010 e adozione del programma di sorveglianza algale. Attuazione della direttiva n. 2006/7/CE sulla qualità delle acque di balneazione".

PRESO ATTO pertanto per quanto sopra che:

1. la stagione balneare inizia il 1 maggio e termina il 30 settembre 2017;
2. dell'individuazione delle acque di balneazione e della loro classificazione che, per il territorio di San Benedetto del Tronto è la seguente:

ID	AREA	DI	NOME	COMUNE	CLASSE
IT011044066001			FOCE TORRENTE ALBULA	San Benedetto del Tronto	nc
IT011044066002			DAVANTI FOSSO ACQUA CHIARA	San Benedetto del Tronto	1
IT011044066003			DAVANTI ROTONDA PORTO D'ASCOLI	San Benedetto del Tronto	1
IT011044066004			200 M SUD CANALE BONIFICA SURGELA	San Benedetto del Tronto	1
IT011044066005			DAVANTI FOSSO DELLA FORNACE	San Benedetto del Tronto	1
IT011044066006			DAVANTI TORRENTE RAGNOLA	San Benedetto del Tronto	1
IT011044066007			100 M NORD CANALE BONIFICA SURGELA	San Benedetto del Tronto	1
IT011044066008			300 M NORD FOCE TRONTO	San Benedetto del Tronto	1
IT011044066009			150 M NORD CANALE BONIFICA SURGELA	San Benedetto del Tronto	1
IT011044066010			SPIAGGIA DEI FUNAI	San Benedetto del Tronto	6

VISTO il Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Tutela Delle Acque n. 28 del 23.12.2016 ad oggetto: "Classificazione delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. 116/08 e del DM 30 marzo 2010, recepimento della direttiva 2006/7/CE. Stagione Balneare 2016." con cui nel documento istruttorio si riporta che l'acqua di balneazione IT011044066001 denominata FOCE TORRENTE ALBULA, dopo lavori di riprofilatura della foce e del tratto costiero adiacente, viene indicata non più utilizzabile ai fini balneari dal

Comune di San Benedetto del Tronto con nota del 26/08/2016 n. 24759 e quindi eliminata come acqua di balneazione;

PRESO ATTO pertanto che le Acque marino costiere non adibite alla balneazione e quindi precluse all'uso balneare per motivi di tutela sanitaria e di sicurezza sono le seguenti:

- Porto San Benedetto del Tronto per l'intera estensione dell'area portuale, inclusi tutti i moli e le banchine tra il molo Nord ed il molo Sud e precisamente dal Punto di inizio (Lat. 42,959; Long. 13,8853) al Punto finale (Lat. 42,951; long. 13,889) per un tratto di m. 1060;
- Foce Torrente Albula dal limite Sud del Porto (Lat. 42,951; long. 13,889) fino al limite Sud della nuova infrastruttura denominata "pennello" (Lat. 42°56'58.15918"N; Long. 13°53'15.90496" - Geoc. X Terr. 4539125,542; Geoc. Y Terr. 112229,0262);
- Foce Tronto dal Punto di inizio (Lat. 42,896; Long. 13,9153) al confine Marche/Abruzzo per un tratto di m. 170.

CONSIDERATO che l'Ufficio regionale competente ha individuato con DDPF 204/TRA_08 del 26 ottobre 2010 le acque di balneazione individuate lungo la costa marina della Regione Marche e nei tre invasi artificiali di Castreccioni (Cingoli), di Borgiano (Caldarola Serrapetrona) e di Fiastra (Fiastra) confermate all'inizio della stagione balneare 2014 e aggiornate negli anni; ultimo aggiornamento con DGR 373/2017.

VISTA la necessità di salvaguardare la salute e l'incolumità pubblica.

VISTO l'art. 5 del D. L.vo 116/08 che al comma 1, recita: *Sono di competenza comunale: a) la delimitazione, prima dell'inizio della stagione balneare, delle acque non adibite alla balneazione e delle acque di balneazione permanentemente vietate ricadenti nel proprio territorio, in conformità a quanto stabilito dall'apposito provvedimento regionale.....*

VISTO l'art. 15 del D.Lg.vo 116/08 che, al comma 1 recita: *"i comuni assicurano che le seguenti informazioni siano divulgate e messe a disposizione con tempestività durante la stagione balneare in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione"*.

CONSTATA l'ultimazione dei lavori di cui al "PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL LITORALE NORD DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO SISTEMAZIONE DELLA FOCE DEL TORRENTE ALBULA".

CONSIDERATO che con il completamento di tale progetto e la contestuale realizzazione di un manufatto denominato "pennello" non è possibile usufruire nella quasi interezza della BW IT011044066001 – FOCE TORRENTE ALBULA poiché non saranno più presenti i presupposti e le condizioni per la fruizione della balneazione.

VISTA inoltre la nota del Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione OO.PP. del Comune di San Benedetto del Tronto prot. n. 24759 del 26.04.2016 con cui si chiedeva:

- 1) di SOSPENDERE il campionamento della BW San Benedetto del Tronto codice IT011044066001 – FOCE TORRENTE ALBULA poiché con l'ampliamento verso Ovest dell'attuale molo Sud del porto e del nuovo "pennello" non sarà più presente la spiaggia e pertanto non vi saranno i presupposti e le condizioni per la fruizione della balneazione;
- 2) di ELIMINARE conseguentemente la BW San Benedetto del Tronto codice IT011044066001 – FOCE TORRENTE ALBULA nei termini previsti dalla normativa vigente;
- 3) di AMPLIARE a Nord la BW San Benedetto del Tronto codice IT011044066005 – DAVANTI FOSSO DELLA FORNACE fino al limite sud della nuova infrastruttura denominata "pennello" di cui alla cui coordinata punto A della nostra planimetria allegata:

PUNTO	Latitudine	Longitudine	Geoc. X Terr.	Geoc. Y Terr.
A	42°56'58.15918" N	13°53'15.90496 "E	4539125,54 2	112229,026 2

VISTO il D. lgs n. 152/2006 parte III, recante *Norme in materia ambientale* e ss. mm. ii.

VISTI gli articoli 54 e 50 D. Lgs. n.° 267 del 18 agosto 2000.

VISTO lo Statuto Comunale.

Propone

Per tutta la stagione balneare, che inizia il 1 maggio e termina il 30 settembre 2017, l'emissione di apposita Ordinanza Sindacale che disponga la delimitazione delle Acque di non balneazione e quindi precluse all'uso balneare per motivi di tutela sanitaria e di sicurezza delle seguenti acque marine costiere:

- Porto San Benedetto del Tronto per l'intera estensione dell'area portuale, inclusi tutti i moli e le banchine tra il molo Nord ed il molo Sud e precisamente dal Punto di inizio (Lat. 42,959; Long. 13,8853) al Punto finale (Lat. 42,951; long. 13,889) per un tratto di m. 1060;
- Foce Torrente Albula dal limite Sud del Porto (Lat. 42,951; long. 13,889) fino al limite Sud della nuova infrastruttura denominata "pennello" (Lat. 42°56'58.15918"N; Long. 13°53'15.90496" - Geoc. X Terr. 4539125,542; Geoc. Y Terr. 112229,0262);
- Foce Tronto dal Punto di inizio (Lat. 42,896; Long. 13,9153) al confine Marche/Abruzzo per un tratto di m. 170;

Il Responsabile del Procedimento
Lanfranco Cameli

IL SINDACO

VISTA la proposta del responsabile del procedimento sopra riportata che si condivide nei suoi contenuti.

VISTA la delibera di Giunta Regionale Marche n. 373 del 10.04.2017 ad oggetto: *"Acque di balneazione; inizio stagione balneare 2017: adempimenti relativi all'applicazione del D. L.vo 116/08 e del DM 30 marzo 2010 e adozione del programma di sorveglianza algale. Attuazione della direttiva n. 2006/7/CE sulla qualità delle acque di balneazione"*.

VISTO il D. L.vo 116/08.

VISTA la necessità di salvaguardare la salute e l'incolumità pubblica.

ai sensi e per gli effetti degli articoli 54 e 50 D. Lgs. n.° 267 del 18 agosto 2000.

ORDINA

Per tutta la stagione balneare, che inizia il 1 maggio e termina il 30 settembre 2017, la delimitazione delle Acque di non balneazione e dispone che le Acque marino costiere non adibite alla balneazione e quindi precluse all'uso balneare per motivi di tutela sanitaria e di sicurezza sono le seguenti :

- Porto San Benedetto del Tronto per l'intera estensione dell'area portuale, inclusi tutti i moli e le banchine tra il molo Nord ed il molo Sud e precisamente dal Punto di inizio (Lat. 42,959; Long. 13,8853) al Punto finale (Lat. 42,951; long. 13,889) per un tratto di m. 1060;
- Foce Torrente Albula dal limite Sud del Porto (Lat. 42,951; long. 13,889) fino al limite Sud della nuova infrastruttura denominata "pennello" (Lat. 42°56'58.15918"N; Long. 13°53'15.90496" - Geoc. X Terr. 4539125,542; Geoc. Y Terr. 112229,0262);
- Foce Tronto dal Punto di inizio (Lat. 42,896; Long. 13,9153) al confine Marche/Abruzzo per un tratto di m. 170;

DISPONE

- La pubblicazione della presente ordinanza nell'Albo pretorio per sessanta giorni;
- che l'Ordinanza sia resa nota al pubblico mediante comunicati stampa e con opportuna segnalazione nelle zone interessate;
- l'esposizione di apposita cartellonistica, posizionata nelle immediate vicinanza degli ingressi a mare delle concessioni balneari e delle spiagge libere, delle informazioni relative a ciascuna Acqua di balneazione;
- che i Servizi Cimiteriali e Manutenzione Strade provvedano a segnalare tali divieti con cartelli fissi sulle rive delle zone interessate dal presente provvedimento;
- che l'URP provveda a rendere nota alla cittadinanza il presente provvedimento a mezzo stampa;

-che il Comando di Polizia Municipale e gli agenti della Forza Pubblica vigilino sulla corretta applicazione ed osservanza del presente ordine;

-che copia della presente Ordinanza venga trasmessa e comunicata tempestivamente ai sensi del D.M. 29.01.1992 e per quanto di rispettiva competenza al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Marche - Servizio infrastrutture, Territorio ed Energia – PF Tutela delle Acque, all'Arpam -dipartimento prov. le di Ascoli Piceno, alla Asur Marche Area vasta n. 5, alla Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto, al Comando Polizia Municipale, nonché a Servizi Cimiteriali e Manutenzione Strade.

AVVERTE CHE

Per ogni ulteriore informazione in merito è possibile contattare l'URP del Comune al numero telefonico 0735.794405 oppure il Servizio Aree Verdi Parchi Urbani e Qualità Urbana ai numeri 0735.794315/333.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dal termine di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo pretorio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal termine indicato.

Il Sindaco

Pasqualino Piunti